



Comune di San Giuliano Terme

Variante di manutenzione al Piano
Strutturale ed al Regolamento
Urbanistico per l'adeguamento del
territorio rurale alla Legge regionale 10
novembre 2014 n° 65 "Norme per il
Governo del Territorio"

Approvazione corpo normativo

VAS

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Autorità Procedente

PREMESSA

La dichiarazione di sintesi (art. 27 della LR 10/2010 e s.m.i.) rappresenta il documento che accompagna la conclusione del procedimento di VAS, contenente la descrizione:

- a) Del processo decisionale seguito;
- b) Delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- c) Delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;
- d) Delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS.

IL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO

Con deliberazione n °45 del 04.03.2014 esecutiva, avente per oggetto: "Avvio del procedimento di adozione di Variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico per la disciplina del territorio rurale, ai sensi dell'art.15 della L.R. Toscana n.1 /2005 e avvio del procedimento della fase preliminare alla valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/10 s.m.i. " la Giunta Municipale ha avviato, ai sensi e per effetti dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., la **fase preliminare della Valutazione Ambientale Strategica** relativa alla Variante in oggetto, disponendo altresì tutti gli adempimenti previsti dal citato art. 23, ovvero:

1. Di individuare, ai sensi della L.R. .Toscana 10 febbraio 2010 n° 10, le Autorità per l'espletamento del processo di valutazione ambientale strategica:
 - a. il Consiglio Comunale quale Autorità Procedente,
 - b. la Giunta Comunale quale Autorità competente,
 - c. il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente del Settore II,

2. Di individuare, ai sensi dell'art. 23 della L.R. Toscana 10 febbraio 2010 n° 10, ai fini dello svolgimento della valutazione ambientale strategica e dell'implementazione del quadro conoscitivo della variante urbanistica in oggetto, i seguenti enti, organismi pubblici e soggetti competenti in materia ambientale:

Regione Toscana (uffici competenti),

Provincia di Pisa (nei suoi vari dipartimenti),

Soprintendenza B.A.P.A.S.E. per le province di Pisa e Livorno,

Consorzio di bonifica "Ufficio Fiumi e Fossi",

Ente Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli

A.R.P.A.T. Uffici di Pisa,

Azienda U.S.L. 5 Pisa,

Enel Distribuzione S.p.A.,

Toscana Energia S.p.a.,

Geofor S.p.a.,

Associazioni culturali locali,

Associazioni di categoria

Associazione ambientaliste riconosciute a livello nazionale,

Comitato cittadino Pari Opportunità,

Consulta del volontariato ed Associazioni di volontariato,

Autorità di Bacino Fiume Arno

Autorità di Bacino Fiume Serchio

ai quali sono stati trasmessi gli elaborati scritto-grafici costituenti il Documento Preliminare di VAS

3. Di dare atto che il Garante della partecipazione e dell'informazione per il processo di Valutazione Ambientale Strategica finalizzata al procedimento di Variante di manutenzione al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico per la disciplina del territorio rurale, ai sensi dell'art.15 della L.R. Toscana n.1 / 2005 e avvio del procedimento della fase preliminare alla valutazione

ambientale strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/10 s.m.i. promuove l'attività di informazione nel contesto territoriale interessato.

Il *Documento Preliminare di VAS* è stato pubblicato sul sito web del comune di San Giuliano Terme, unitamente agli studi di carattere ambientale e territoriale effettuati; con Avviso Pubblico in data 31 marzo 2014 il Responsabile del Procedimento ha reso noto tramite manifesti e pubblicazione internet l'avvio della procedura di VAS comunicando altresì le modalità di consultazione degli atti, le modalità di partecipazione e la trasmissione a tutti gli Enti territoriali funzionalmente interessati dalla procedura medesima, nonché i termini per la presentazione di eventuali contributi da presentare entro il termine ultimo il 30 aprile 2014.

La fase partecipativa è stata ampliata attraverso l'organizzazione di un' incontro con gli operatori del settore e cittadini svoltosi il giorno 30 aprile 2014 nell'ambito della manifestazione Agrifiera.

In data 30 aprile 2014 si è conclusa la fase partecipativa e sono stati assunti come apporti conoscitivi della variante tutti i contributi pervenuti come descritto nella relazione del Responsabile del Procedimento.

Con Del. C.C. n. 118 del 29.10.2015 è stata **adottata** la “Variante di manutenzione al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico per l'adeguamento del territorio rurale alla legge regionale 10 novembre 2014 n. 65, adozione ai sensi dell'articolo 223”

Nell'ambito del procedimento di formazione della Variante sono stati redatti il *Rapporto Ambientale* e la *Sintesi non Tecnica* del processo di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 24 della LR 10/2010 e s.m.i.; tali elaborati costituiscono parte integrante e sostanziale della Del. C.C. n. 118 del 29.10.2015, con la quale è stata adottata la Variante al PS ed al RU.

Ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010 e s.m.i. sul BURT del 18.11.2015 è stato pubblicato l'avviso relativamente a:

- adozione dell'atto di governo del territorio e deposito dei documenti presso i competenti uffici comunali e sul sito web del Comune;

- possibilità di consultazione dei documenti relativi al documento in oggetto presso i competenti uffici comunali nei termini e nei tempi previsti dalla legge.

Nei termini sopradescritti sono state presentate 14 osservazioni da parte di privati cittadini, 1 osservazione da parte di un ordine professionale (Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della provincia di Pisa), 1 osservazione da parte dell'Ufficio Urbanistica del Comune di San Giuliano Terme.

Nei termini previsti sono pervenuti inoltre 3 contributi ai sensi dell'art. 53 della L.R. 65/14 da parte degli Enti competenti in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica (1 contributo dalla Regione Toscana e 2 dalla Provincia di Pisa).

In totale sono state quindi esaminate e controdedotte **16 osservazioni e 3 contributi** come esplicitato nell'elenco di cui alla Relazione del responsabile del procedimento.

Si rileva che non sono pervenute osservazioni dirette nello specifico alla VAS.

Le proposte di controdeduzione alle osservazioni hanno determinato modifiche ed integrazioni al corpo normativo adottato, nonché l'introduzione di 4 nuove Schede Norma relative a previsioni puntuali nel territorio rurale e la modifica della Scheda Norma vigente nell'UTOE 26 comparto 5.

In questa fase è stato ritenuto di procedere alla proposta di approvazione del solo corpo normativo, essendo l'adozione delle nuove Schede Norma soggetta al deposito delle indagini geologiche nonché allo svolgimento, ove necessaria, della conferenza di copianificazione i sensi dell'art. 25 della L.R. 65/14.

Rilevato che la natura e l'entità delle modifiche apportate al corpo normativo della Variante in sede di controdeduzioni è tale da non incidere significativamente sul quadro complessivo delle previsioni e sul relativo dimensionamento, l'Autorità competente ha espresso **parere motivato favorevole** all'approvazione della variante così come modificata a seguito delle controdeduzioni (limitatamente al solo corpo normativo), escludendo la necessità di proposte di miglioramento e/o integrazioni al rapporto ambientale.

MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE CONSIDERATE NEL PIANO O PROGRAMMA E MODALITA' CON CUI SI E' TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO

Nel *Rapporto Ambientale* sono stati valutati gli impatti significativi sull'ambiente, connessi con gli obiettivi e le azioni della "Variante di manutenzione al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico per l'adeguamento del territorio rurale alla legge regionale 10 novembre 2014 n. 65, adozione ai sensi dell'articolo 223" e sono state proposte le necessarie misure di mitigazione, compensazione e monitoraggio; il rapporto ambientale dà inoltre conto dei contributi pervenuti nella fase partecipativa precedente l'adozione.

Nella fase di consultazione/pubblicazione successiva all'adozione non sono pervenute osservazioni dirette nello specifico alla VAS.

L'Autorità competente, nell'esprimere il proprio parere motivato ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/10, ha evidenziato che la natura e l'entità delle modifiche apportate al corpo normativo della Variante in sede di controdeduzioni è tale da non incidere significativamente sul quadro complessivo delle previsioni e sul relativo dimensionamento, escludendo così la necessità di proposte di miglioramento e/o integrazioni al rapporto ambientale.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE DI PIANO O PROGRAMMA

Le motivazioni delle scelte della Variante sono integralmente riconducibili agli obiettivi dichiarati in fase di avvio del procedimento, ovvero:

- 1) Adeguare la disciplina comunale del territorio rurale all'attuale quadro legislativo e pianificatorio, al fine di dare rinnovata coerenza ed efficacia agli obiettivi di "valorizzazione dell'agricoltura come attività fondamentale per il presidio del territorio, per il mantenimento ed il miglioramento degli assetti territoriali e degli equilibri ambientali" di cui all'art. 4 del vigente Piano Strutturale, nonché di dare

risposte concrete alle esigenze del settore produttivo agricolo, quale risorsa fondamentale per lo sviluppo economico sostenibile del territorio.

- 2) Adeguare ed implementare lo strumento urbanistico comunale in coerenza con gli obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio rurale di cui all'art. 39 della L.R. 1/05, ovvero perseguendo “la valorizzazione dell'economia rurale e montana attraverso il consolidamento del ruolo multifunzionale svolto dall'attività agricola anche integrata con le altre funzioni e settori produttivi compatibili con la tutela e coerenti con la valorizzazione delle risorse del territorio, ivi comprese le attività industriali agroalimentari, di fruizione del territorio rurale per il tempo libero, la produzione per autoconsumo e la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone, nonché attraverso il sostegno alle famiglie residenti in funzione del mantenimento della presenza umana a presidio dell'ambiente (...)”.
- 3) Implementare il progetto di Piano Strutturale vigente nella visione unitaria attuale e futura che mette al centro il territorio e il paesaggio, perseguendo a tutti i livelli la salvaguardia ambientale, la valorizzazione dell'identità culturale, il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e delle funzioni in atto a garanzia di migliori livelli qualitativi e di presidio del territorio.

Dato il carattere generale del provvedimento adottato, volto principalmente al recepimento del quadro normativo sovraordinato ed alla disciplina degli interventi funzionali alla tutela ed alla valorizzazione del territorio rurale comunale, non sono state esplicitamente individuate in sede di rapporto ambientale e/o da parte dell'autorità competente possibili alternative.